

Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, e successivi adeguamenti introdotti dal regolamento della commissione (UE) n. 2020/878

SCHEMA DATI DI SICUREZZA

SOLO PER USO PROFESSIONALE e/o INDUSTRIALE

EPIKOTE™ Resin MGS RIMR 935

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome prodotto : EPIKOTE™ Resin MGS RIMR 935
Numero SDS : 16S-00150
Tipo di Prodotto : Resina epossidica
Altri mezzi di identificazione : UFI: 5KFU-JVP3-7W0C-5F6P

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati
Non applicabile.

Usi da evitare
Non applicabile.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore/fornitore/importatore : Suter Kunststoffe AG
Aefligenstrasse 3
CH-3312 Fraubrunnen
info@swiss-composite.ch
Contatto di riferimento : General informations
Telefono : +41 (0)31 763 60 60

1.4

Telefono per emergenze
Fornitore : Tox Info Suisse
Numero di telefono : 145 (International +41 (0)44 251 51 51)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

Skin Corr./Irrit. 1C H314
Eye Dam./Irrit. 1 H318
Skin Sens. 1 H317
Repr. 1B H360F
Aquatic Chronic 2 H411

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.

2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo



Avvertenza

Indicazioni di pericolo

- : Pericolo
- : Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
- : Può provocare una reazione allergica cutanea.
- : Può nuocere alla fertilità.
- : Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

Prevenzione

- : Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.
- : Indossare guanti, indumenti protettivi, proteggere gli occhi, proteggere il viso o proteggere l'udito.
- : Non disperdere nell'ambiente.
- : Evitare di respirare i vapori.

Reazione

- : Raccogliere il materiale fuoriuscito.
- : IN CASO di esposizione o di possibile esposizione:
Consultare un medico.
- : IN CASO DI INALAZIONE:
Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
- : IN CASO DI INGESTIONE:
Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
- : Sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.
- : IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli):
Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle.
- : Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
- : Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.
- : IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE:
Lavare abbondantemente con acqua.
- : In caso di irritazione o eruzione della pelle:
Consultare un medico.
- : IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI:
Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
- : Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

Conservazione

- : Non applicabile.

Smaltimento

- : Smaltire il prodotto e il recipiente secondo ogni regolamento locale, regionale, nazionale e internazionale.

Ingredienti pericolosi

- : 2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano
Prodotto di reazione: bisfenolo-F-epicloridrina; resine epossidiche (peso molecolare medio ≤ 700)
1,4-bis-(2,3-epossipropossi)-butano

1,3-Propanediol, 2-ethyl-2-(hydroxymethyl)-, polymer with (chloromethyl)oxirane

Elementi supplementari dell'etichetta : Non applicabile.

2.3 Altri pericoli

La sostanza risponde ai criteri per la classificazione PBT a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII : Non applicabile.

La sostanza risponde ai criteri per la classificazione vPvB a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII : Non applicabile.

Altri pericoli non menzionati nella classificazione : Nessuno conosciuto.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscela : Miscela

Nome del prodotto/ingredienti	Identificatori	%	Classificazione	Conc. specifica limiti, fattori M e ATE	Tipo
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	RRN : 01-2119456619-26 CE : 216-823-5 Numero CAS : 1675-54-3 Indice : 603-073-00-2	>= 25 - <= 50	Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 Skin Sens. 1, H317 Aquatic Chronic 2, H411	Skin Irrit. 2, H315: >= 5 % Eye Irrit. 2, H319: >= 5 %	[1]
Prodotto di reazione: bisfenolo-F-epicloridrina; resine epossidiche (peso molecolare medio <= 700)	RRN : 01-2119454392-40 CE : 701-263-0	>= 10 - <= 25	Skin Irrit. 2, H315 Skin Sens. 1A, H317 Aquatic Chronic 2, H411	-	[1]
1,4-bis-(2,3-epossipropossi)-butano	RRN : 01-2119494060-45 CE : 219-371-7 Numero CAS : 2425-79-8 Indice : 603-072-00-7	>= 10 - <= 25	Acute Tox. 4, H302 Acute Tox. 4, H312 Acute Tox. 4, H332 Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 Skin Sens. 1, H317 Aquatic Chronic 3, H412	ATE [Orale] = 1.163 mg/kg ATE [Dermico] = 1.130 mg/kg ATE [Inalazione (vapori)] = 11 mg/l	[1]
1,3-Propanediol, 2-ethyl-2-(hydroxymethyl)-, polymer with (chloromethyl)oxirane	Numero CAS : 30499-70-8	>= 10 - <= 25	Skin Corr. 1C, H314 Eye Dam. 1, H318 Skin Sens. 1B, H317 Repr. 1B, H360F Aquatic Chronic 2, H411	-	[1]

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.

Non sono presenti ingredienti addizionali che, nelle conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazioni applicabili, siano classificati come pericolosi per la salute o per l'ambiente, rispondano ai criteri PBT o vPvB oppure siano considerati come sostanze con grado di problematicità equivalente o sostanze alle quali sia stato assegnato un limite di esposizione professionale e che debbano quindi essere riportati in questa sezione.

Tipo

[1] Sostanza che presenta un pericolo per la salute o per l'ambiente

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- Contatto con gli occhi** : Consultare immediatamente un medico. Contattare un centro antiveleni o un medico. Lavare immediatamente gli occhi con abbondante quantità d'acqua, sollevando le palpebre superiore e inferiore. Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Le ustioni chimiche possono essere trattate prontamente da un medico.
- Per inalazione** : Consultare immediatamente un medico. Contattare un centro antiveleni o un medico. Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Se si sospetta ancora la presenza di esalazioni, indossare una maschera o un respiratore. In caso di mancanza di respirazione, respirazione irregolare o arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale o far somministrare ossigeno da personale addestrato. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce.
- Contatto con la pelle** : Consultare immediatamente un medico. Contattare un centro antiveleni o un medico. Lavare abbondantemente con acqua e sapone. Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Lavare accuratamente con acqua l'indumento contaminato prima di rimuoverlo, o usare guanti. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Le ustioni chimiche possono essere trattate prontamente da un medico. In caso di disturbi o sintomi, evitare ulteriore esposizione. Lavare gli indumenti prima di riutilizzarli. Pulire accuratamente le scarpe prima di riutilizzarle.
- Ingestione** : Consultare immediatamente un medico. Contattare un centro antiveleni o un medico. Sciacquare la bocca con acqua. Rimuovere eventuali protesi dentarie. In caso di ingestione del materiale, se la persona esposta è cosciente, farle bere piccole quantità di acqua. Interrompere la somministrazione se la persona dichiara di voler vomitare, in quanto il vomito può essere pericoloso. Non indurre il vomito se non indicato dal personale medico. In caso di vomito, la testa dovrebbe essere tenuta bassa in modo che il vomito non entri nei polmoni. Le ustioni chimiche possono essere trattate prontamente da un medico. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona in stato di incoscienza. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce.
- Protezione dei soccorritori** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Se si sospetta ancora la presenza di esalazioni, indossare una maschera o un respiratore. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere

pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Lavare accuratamente con acqua l'indumento contaminato prima di rimuoverlo, o usare guanti.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Effetti potenziali acuti sulla salute

- Contatto con gli occhi** : Provoca gravi lesioni oculari.
- Per inalazione** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
- Contatto con la pelle** : Provoca gravi ustioni. Può provocare una reazione allergica cutanea.
- Ingestione** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Segnali/Sintomi di sovraesposizione

- Contatto con gli occhi** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
dolore
lacrimazione
rossore
- Per inalazione** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
ridotto peso fetale
aumento delle morti fetali
malformazioni scheletriche
- Contatto con la pelle** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
dolore o irritazione
rossore
può verificarsi la formazione di vesciche
ridotto peso fetale
aumento delle morti fetali
malformazioni scheletriche
- Ingestione** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
dolori di stomaco
ridotto peso fetale
aumento delle morti fetali
malformazioni scheletriche

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

- Note per il medico** : Trattare in modo sintomatico. Nel caso in cui siano ingerite o inalate grandi quantità, contattare immediatamente un centro antiveleni.
- Trattamenti specifici** : Nessun trattamento specifico.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

- Mezzi di estinzione idonei** : Usare prodotti chimici secchi, CO₂, schiuma resistente all'alcool o acqua nebulizzata.
- Mezzi di estinzione non idonei** : Non utilizzare un getto d'acqua.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

- Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela** : In caso di incendio o surriscaldamento, si verificherà un aumento della pressione e il contenitore può scoppiare. Questo materiale è

- Prodotti pericolosi da decomposizione termica** : I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti:
anidride carbonica
monossido di carbonio
composti alogenati

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

- Speciali azioni di protezione per vigili del fuoco** : Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato.
- Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio** : Le squadre di emergenza devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con schermo di protezione sul viso operante a pressione positiva. Gli indumenti per addetti all'estinzione degli incendi (compreso caschi, stivali protettivi e guanti) conformi alla norma europea EN 469 assicureranno una protezione di livello base per gli incidenti chimici.
- Informazioni supplementari** : Non disponibile

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

- Per chi non interviene direttamente** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evacuare le aree circostanti. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. Non toccare o camminare sul materiale versato. Non respirare vapore o nebbia. Prevedere una ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale.
- Per chi interviene direttamente** : Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per gli operatori dei servizi di non emergenza".

- 6.2 Precauzioni ambientali** : Evitare la dispersione ed il deflusso del materiale versato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Informare le autorità competenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria). Materiale inquinante dell'acqua. Può essere dannoso all'ambiente se rilasciato in grandi quantità. Evitare la dispersione ed il deflusso del materiale versato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Informare le autorità competenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria). Materiale inquinante dell'acqua. Può essere dannoso all'ambiente se rilasciato in grandi quantità. Raccogliere il materiale fuoriuscito.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

- Piccola fuoriuscita** : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Diluire con acqua e assorbire se idrosolubile. In alternativa, o se insolubile in acqua, assorbire con materiale inerte asciutto e smaltire in contenitore per i rifiuti appropriato. Eliminare tramite un appaltatore autorizzato all'eliminazione di rifiuti
- Versamento grande** : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del

versamento. Avvicinarsi alla fonte di emissione sopravento. Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte. Lavare le quantità rovesciate in un impianto di trattamento di scarico o procedere come segue. Circoscrivere e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente. Eliminare tramite un appaltatore autorizzato all'eliminazione di rifiuti Un materiale assorbente contaminato può provocare lo stesso pericolo del prodotto versato.

- 6.4 Riferimento ad altre sezioni** : Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1. Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

- Misure protettive** : Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8). Non impiegare persone con un'anamnesi di sensibilizzazione cutanea in alcun procedimento che richieda l'uso di questo prodotto. Evitare l'esposizione - procurarsi speciali istruzioni prima dell'uso. Evitare l'esposizione durante la gravidanza. Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze. Non mettere in contatto con occhi, pelle o indumenti. Non respirare vapore o nebbia. Non ingerire. Non disperdere nell'ambiente. Se durante l'uso normale il materiale presenta un rischio per la respirazione, usarlo soltanto con ventilazione adeguata o utilizzare un respiratore idoneo. Conservare nel contenitore originale o un contenitore alternativo approvato e costituito da un materiale compatibile, tenuto saldamente chiuso quando non utilizzato. I contenitori vuoti trattengono dei residui di prodotto e possono essere pericolosi. Non riutilizzare il contenitore.
- Avvertenze sulle prassi generali di igiene del lavoro** : E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Le persone che utilizzano il prodotto devono lavarsi mani e viso prima di mangiare, bere e fumare. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone adibite a refettorio. Vedere anche la Sezione 8 per ulteriori informazioni sulle misure di igiene.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Provvedere allo stoccaggio in conformità alla normativa vigente. Conservare nel contenitore originale protetto dalla luce solare diretta in un'area asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da altri materiali incompatibili (vedere la sezione 10) e da cibi e bevande. Conservare sotto chiave. Tenere il contenitore serrato e sigillato fino al momento dell'uso. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto. Non conservare in contenitori senza etichetta. Prevedere sistemi di contenimento adeguati per evitare l'inquinamento ambientale.

7.3 Usi finali particolari

- Avvertenze** : Non disponibile
Orientamenti specifici del settore industriale : Non disponibile

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione occupazionale

Nessun valore del limite di esposizione noto.

Procedure di monitoraggio consigliate

: Se questo prodotto contiene ingredienti con limiti di esposizione, potrebbe essere richiesto il monitoraggio personale, dell'atmosfera nell'ambiente di lavoro e biologico per determinare l'efficacia della ventilazione o di altre misure di controllo e/o la necessità di usare dispositivi di protezione respiratoria. Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti: Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

DNEL/DMEL

Nome del prodotto/ingrediente	Tipo	Esposizione	Valore	Popolazione	Effetti
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	DNEL	A breve termine Per via cutanea	8,3 mg/kg bw/giorno	Lavoratori	Sistemico
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	DNEL	A breve termine Per inalazione	12,3 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	8,3 mg/kg bw/giorno	Lavoratori	Sistemico
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	DNEL	A lungo termine Per inalazione	12,3 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	DNEL	A breve termine Per via cutanea	3,6 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	DNEL	A breve termine Per inalazione	0,75 mg/m ³	Popolazione generica	Sistemico
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	DNEL	A breve termine Orale	0,75 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	3,6 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	DNEL	A lungo termine Per inalazione	0,75 mg/m ³	Popolazione generica	Sistemico
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	DNEL	A lungo termine Orale	0,75 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico

nil]-propano					
Prodotto di reazione: bisfenolo-F-epicloridrina; resine epossidiche (peso molecolare medio <= 700)	DNEL	A breve termine Per via cutanea	8,3 µg/cm ²	Lavoratori	Locale
Prodotto di reazione: bisfenolo-F-epicloridrina; resine epossidiche (peso molecolare medio <= 700)	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	104,15 mg/kg bw/giorno	Lavoratori	Sistemico
Prodotto di reazione: bisfenolo-F-epicloridrina; resine epossidiche (peso molecolare medio <= 700)	DNEL	A lungo termine Per inalazione	29,39 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico
Prodotto di reazione: bisfenolo-F-epicloridrina; resine epossidiche (peso molecolare medio <= 700)	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	62,5 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico
Prodotto di reazione: bisfenolo-F-epicloridrina; resine epossidiche (peso molecolare medio <= 700)	DNEL	A lungo termine Per inalazione	8,7 mg/m ³	Popolazione generica	Sistemico
Prodotto di reazione: bisfenolo-F-epicloridrina; resine epossidiche (peso molecolare medio <= 700)	DNEL	A lungo termine Orale	6,25 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico
1,4-bis-(2,3-epossipropossi)-butano	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	9,26 mg/kg bw/giorno	Lavoratori	Sistemico
1,4-bis-(2,3-epossipropossi)-butano	DNEL	A lungo termine Per inalazione	1,63 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico
1,4-bis-(2,3-epossipropossi)-butano	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	5,56 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico
1,4-bis-(2,3-epossipropossi)-butano	DNEL	A lungo termine Per inalazione	0,48 mg/m ³	Popolazione generica	Sistemico
1,4-bis-(2,3-epossipropossi)-butano	DNEL	A lungo termine Orale	0,56 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico

Riepilogo DNEL/DMEL : Non disponibile

PNEC

Nome del prodotto/ingrediente	Tipo	Dettaglio ambiente	Valore	Dettaglio metodo
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	PNEC	Acqua fresca	6 µg/l	
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	PNEC	Marino	1 µg/l	
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	PNEC	Impianto trattamento acque reflue	10 mg/l	
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	PNEC	Sedimento di acqua corrente	0,341 mg/kg dw	
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	PNEC	Sedimento di acqua marina	0,034 mg/kg dw	
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	PNEC	Suolo	0,065 mg/kg dw	
Prodotto di reazione: bisfenolo-F-epicloridrina; resine epossidiche (peso molecolare medio <= 700)	PNEC	Acqua fresca	0,003 mg/l	
Prodotto di reazione: bisfenolo-F-epicloridrina; resine epossidiche (peso molecolare medio <= 700)	PNEC	Marino	0,0003 mg/l	
Prodotto di reazione: bisfenolo-F-epicloridrina; resine epossidiche (peso molecolare medio <= 700)	PNEC	Impianto trattamento acque reflue	10 mg/l	
Prodotto di reazione: bisfenolo-F-epicloridrina; resine epossidiche (peso molecolare medio <= 700)	PNEC	Sedimento di acqua corrente	0,294 mg/kg dw	
Prodotto di reazione: bisfenolo-F-epicloridrina; resine epossidiche (peso molecolare medio <= 700)	PNEC	Sedimento di acqua marina	0,0294 mg/kg dw	
Prodotto di reazione: bisfenolo-F-epicloridrina; resine epossidiche (peso molecolare medio <= 700)	PNEC	Suolo	0,237 mg/kg dw	
Prodotto di reazione: bisfenolo-F-epicloridrina; resine epossidiche (peso molecolare medio <= 700)	PNEC	rilascio discontinuo	0,0254 mg/l	
1,4-bis-(2,3-epossipropossi)-butano	PNEC	Acqua fresca	24 µg/l	
1,4-bis-(2,3-epossipropossi)-butano	PNEC	Marino	2,4 µg/l	
1,4-bis-(2,3-epossipropossi)-butano	PNEC	rilascio discontinuo	240 µg/l	
1,4-bis-(2,3-epossipropossi)-butano	PNEC	Impianto trattamento acque reflue	100 mg/l	

1,4-bis-(2,3-epossipropossi)-butano	PNEC	Sedimento di acqua corrente	84 µg/kg dwt	
1,4-bis-(2,3-epossipropossi)-butano	PNEC	Sedimento di acqua marina	8,4 µg/kg dwt	
1,4-bis-(2,3-epossipropossi)-butano	PNEC	Suolo	2,7 µg/kg dwt	
1,4-bis-(2,3-epossipropossi)-butano	PNEC	Avvelenamento secondario	28 µg/kg dwt	

Riepilogo PNEC : Non disponibile

Livelli Derivati Senza Effetto (DNEL) e Concentrazioni Previste Senza Effetto (PNEC)

Nota esplicativa: REACH richiede a produttori e importatori di fissare e indicare Livelli Derivati Senza Effetto (DNEL) per e Concentrazioni Previste Senza Effetto (PNEC) per l'esposizione ambientale. DNEL e PNEC sono stabiliti da chi esegue la registrazione senza un processo ufficiale di consulenza, e non sono stati concepiti per essere usati direttamente per impostare i limiti di esposizioni del posto di lavoro o generali per la popolazione. Vengono primariamente usati come valori di inserimento in fase di espletamento di modelli di valutazione del rischio quantitativo (come il modello ECETOC-TRA). A causa di differenze di metodologia di contatto, il DNEL tenderà a essere inferiore (talvolta di molto) rispetto ad altri OEL su base sanitaria per le sostanze chimiche. Inoltre, nonostante DNEL (e PNEC) siano un'indicazione per impostare misure di riduzione del rischio, va riconosciuto che questi limiti non hanno la stessa applicazione normativa come gli OEL ufficialmente approvati dal governo.

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei : Se l'utilizzo può generare polvere, fumi, gas, vapori o spruzzi, eseguire il processo in condizioni di contenimento, usare sistemi di aspirazione localizzata, o altri dispositivi di controllo necessari a mantenere l'esposizione degli operatori agli inquinanti nell'aria al di sotto di qualsiasi limite raccomandato o prescritto dalla legge.

Misure di protezione individuale

Misure igieniche : Prima di mangiare, fumare, usare il bagno ed alla fine del turno di lavoro, lavarsi le mani, le braccia e la faccia accuratamente dopo aver toccato prodotti chimici. Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che la doccia ed il lavaocchi di emergenza siano vicine al posto dove il lavoro viene eseguito.

Protezione degli occhi/del volto : Occhiali di sicurezza conformi agli standard approvati devono essere usati quando la valutazione di un rischio ne indica la necessità per evitare esposizione a schizzi di liquidi, spruzzi, gas o polveri. Se il contatto è possibile, utilizzare i seguenti mezzi di protezione, salvo il caso che la valutazione indichi la necessità di un grado di protezione più elevato: occhiali antispruzzo per prodotti chimici e/o schermo facciale. Se esistono pericoli di inalazione, può essere necessario utilizzare invece un respiratore con facciale integrale.

Protezione della pelle

Protezione delle mani : Guanti resistenti agli agenti chimici ed impermeabili conformi agli standard approvati devono essere sempre usati quando vengono manipolati prodotti chimici se la valutazione del rischio ne indica la necessità.

Considerando i parametri specificati dal produttore di guanti, controllare durante l'uso che i guanti mantengano ancora inalterate le loro proprietà protettive. Si noti che il tempo di permeazione per un

qualsiasi materiale costitutivo del guanto può variare a seconda del produttore del guanto. Nel caso di miscele, composte da più sostanze, non è possibile stimare in modo preciso il tempo di protezione dei guanti.

Materiale: 730 Camatril

Tempo minimo di penetrazione: 480 min

Materiale: 898 Butoject

Tempo minimo di penetrazione: 480 min

Produttore: Questa raccomandazione è valida solamente per il nostro prodotto nelle condizioni di consegna. Se questo prodotto verrà mescolato con altre sostanze, dovrete contattare un fornitore di guanti protettivi approvati dalla CE (per esempio KCL GmbH, D-36124 Eichenzell, Tel. 0049 (0) 6659 87300, Fax. 0049 (0) 6659 87155, email: vertrieb@kcl.de).

- | | | |
|----------------------------------------------------|---|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Dispositivo di protezione del corpo | : | I dispositivi di protezione individuale per il corpo devono essere scelti in funzione dei rischi previsti per la mansione svolta ed approvati da personale qualificato prima del loro impiego per la manipolazione di questo prodotto. |
| Altri dispositivi di protezione della pelle | : | Scegliere opportune calzature ed eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione di questo prodotto. |
| Protezione respiratoria | : | In base al pericolo e al potenziale per l'esposizione, selezionare un respiratore che soddisfi gli standard e la certificazione idonei. I respiratori devono essere usati secondo un programma di protezione delle vie respiratorie per assicurare l'utilizzo della taglia giusta, l'addestramento e altri aspetti importanti dell'uso. |
| Controlli dell'esposizione ambientale | : | Le emissioni da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbero essere controllate per assicurarsi che siano in conformità con le prescrizioni della legislazione sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili. |
| Misure generali di protezione | : | Occhiali o visiere per la protezione da spruzzi di materiali chimici. Guanti resistenti ai prodotti chimici. Calzature protettive adatte. Indumenti protettivi leggeri. Flacone di collirio con acqua pura. |

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

- | | | |
|------------------------------------------------------------------|---|--------------------------------|
| Stato fisico | : | liquido |
| Colore | : | Giallastro. |
| Odore | : | caratteristico. |
| Soglia olfattiva | : | Non disponibile (non misurato) |
| pH | : | Non disponibile (non misurato) |
| Punto di fusione/punto di congelamento | : | Non disponibile (non misurato) |
| Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione | : | Più grande di 200 °C |
| Punto di infiammabilità | : | Più grande di 120 °C |

Velocità di evaporazione	:	Non disponibile (non misurato)
Limiti superiori/inferiori di infiammabilità o di esplosività	:	Punto minimo: Non disponibile (non misurato) Punto massimo: Non disponibile (non misurato)
Pressione di vapore	:	Circa 4 hPa @ 20 °C
Densità di vapore	:	Non disponibile (non misurato)
Densità relativa	:	Non disponibile (non misurato)
Densità	:	Circa 1,140 g/cm ³
La solubilità/le solubilità	:	Non disponibile (non misurato)
Solubilità in acqua	:	Trascurabile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	:	Non applicabile.
Temperatura di autoaccensione	:	Non disponibile (non misurato)
Temperatura di decomposizione	:	Non disponibile (non misurato)
Viscosità	:	Dinamica: 150 - 450 mPa·s @ 25 °C (DIN 53015) Cinematico: Non disponibile (non misurato)
Proprietà esplosive	:	Non disponibile (non misurato)
Proprietà ossidanti	:	Non disponibile (non misurato)

Caratteristiche delle particelle

Dimensione mediana delle particelle	:	Non applicabile.
--------------------------------------------	---	------------------

9.2 Altre informazioni

Nessuna informazione aggiuntiva.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività	:	Stabile in condizioni normali.
10.2 Stabilità chimica	:	Il prodotto è stabile.
10.3 Possibilità di reazioni pericolose	:	Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.
10.4 Condizioni da evitare	:	Nessun dato specifico.
10.5 Materiali incompatibili	:	Nessun dato specifico.
10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi	:	In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero essere generati prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato	Specie	Dose	Esposizione
2,2-bis-[4-(2,3-epossi)propil]fenil]-propano				

	DL50 Orale	Ratto	11.400 mg/kg	-
Osservazioni - Orale:	È risultato privo di tossicità acuta in diversi studi sul topo e sul ratto, DL50 > 2000 mg/kg di peso corporeo.			
	DL50 Orale	Ratto	11.400 mg/kg	-
Osservazioni - Per inalazione:	A causa della tensione di vapore molto bassa (atmosfera satura = 0,008 ppb), non è stato possibile effettuare studi significativi sugli effetti dell'inalazione acuta.			
Osservazioni - Per via cutanea:	In uno studio su ratto secondo norma OCSE n. 402 la DL50 cutanea è risultata > 2000 mg/kg. In diversi studi di tossicità cutanea acuta su coniglio la DL50 è risultata > 2000 mg/kg. In uno studio su coniglio è stato riportato un valore di DL50 di 23 grammi/kg.			
	DL50 Per via cutanea	Ratto	2.000 mg/kg	-
	DL50 Per via cutanea	Ratto	2.000 mg/kg	-
Prodotto di reazione: bisfenolo-F-epicloridrina; resine epossidiche (peso molecolare medio ≤ 700)				
	DL50 Orale	Ratto	> 2.000 mg/kg	-
Osservazioni - Orale:	La dose letale (DL50) mediana orale acuta nel ratto, ceppo Fischer 344, è risultata essere superiore a 2000 mg/kg di peso corporeo.			
	DL50 Orale	Ratto	> 2.000 mg/kg	-
Osservazioni - Per inalazione:	In conformità con l'Allegato VII del regolamento REACH, non è necessario condurre lo studio di tossicità acuta da assorbimento per via inalatoria, dal momento che per questa sostanza sono disponibili studi di assorbimento per via orale e cutanea.			
	DL50 Per via cutanea	Coniglio	> 2.000 mg/kg	-
	DL50 Per via cutanea	Coniglio	> 2.000 mg/kg	-
1,4-bis-(2,3-epossi)propano				
	DL50 Orale	Ratto	1.163 mg/kg Indicazioni OCSE 401 (Acuta tossicità orale)	-
	DL50 Orale	Ratto	1.163 mg/kg Indicazioni OCSE 401 (Acuta tossicità orale)	-
	CL50 Per inalazione	Ratto	> 11,3 mg/l	4 h
	CL50 Per inalazione vapori	Ratto	> 11,3 mg/l	4 h
	DL50 Per via cutanea	Coniglio	1.130 mg/kg	-
Osservazioni - Per via cutanea:	In uno studio dermico su ratto condotto in modo simile a quello indicato nel disciplinare di prova OCSE n. 402, la DL50 nel ratto riportata è risultata essere > 2150 mg/kg di peso corporeo.			
	DL50 Per via cutanea	Coniglio	1.130 mg/kg	-
1,3-Propanediol, 2-ethyl-2-(hydroxymethyl)-, polymer with (chloromethyl)oxirane				
	DL50 Orale	Ratto	> 2.000 mg/kg	-
	DL50 Per via cutanea	Ratto	> 2.000 mg/kg	-

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile

Stime di tossicità acuta

Nome del prodotto/ingrediente	Orale	Per via cutanea	Inalazione (gas)	Inalazione (vapori)	Inalazione (polveri e aerosol)
EPIKOTE™ Resin MGS RIMR 935	7.753,4 mg/kg	7.533,4 mg/kg	N/A	73,3 mg/l	N/A
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	11.400 mg/kg	N/A	N/A	N/A	N/A
1,4-bis-(2,3-epossipropossi)-butano	1.163 mg/kg	1.130 mg/kg	N/A	11 mg/l	N/A

Irritazione/Corrosione

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato	Specie	Punteggio	Esposizione	Osservazione
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	Pelle - Eritema/Escara 404 Acute Dermal Irritation/Corrosion	Coniglio	1,5 - 2		-
	Pelle - Edema 404 Acute Dermal Irritation/Corrosion	Coniglio	1,0 - 1,5		-
	occhi - 405 Acute Eye Irritation/Corrosion	Coniglio	0		-
	occhi - Arrossamento delle congiuntive	Coniglio	0,7		-
	Pelle - Moderatamente irritante	Coniglio	-	24 hrs	-
	Pelle - Fortemente irritante	Coniglio	-	24 hrs	-
	occhi - Leggermente irritante	Coniglio	-		-
Prodotto di reazione: bisfenolo-F-epicloridrina; resine epossidiche (peso molecolare medio <= 700)	Pelle - Eritema/Escara 404 Acute Dermal Irritation/Corrosion	Coniglio	0,7	4 hrs	72 hrs
	Pelle - Edema 404 Acute Dermal Irritation/Corrosion	Coniglio	0	4 hrs	4 - 504 hrs
	occhi - Opacità della cornea 405 Acute Eye Irritation/Corrosion	Coniglio	0		1 - 168 hrs
	occhi - Lesione dell'iride 405 Acute Eye Irritation/Corrosion	Coniglio	0		1 - 168 hrs
	occhi - Arrossamento delle congiuntive 405 Acute Eye Irritation/Corrosion	Coniglio	0		1 - 168 hrs

	occhi - Edema delle congiuntive 405 Acute Eye Irritation/Corrosion	Coniglio	0		1 - 168 hrs
	Pelle - Leggermente irritante	Coniglio	-	24 hrs	-
1,4-bis-(2,3-epossipropossi)-butano	Pelle - Eritema/Escara 404 Acute Dermal Irritation/Corrosion	Coniglio	0		24 - 72 hrs
	Pelle - Edema 404 Acute Dermal Irritation/Corrosion	Coniglio	0		24 - 72 hrs
	Pelle - Eritema/Escara OPP 81-5 Acute Dermal Irritation	Coniglio	2,5		24 hrs
	Pelle - Edema OPP 81-5 Acute Dermal Irritation	Coniglio	2,3		24 hrs
	occhi - Opacità della cornea 405 Acute Eye Irritation/Corrosion	Coniglio	1,22		24 - 72 hrs
	occhi - Lesione dell'iride 405 Acute Eye Irritation/Corrosion	Coniglio	0,78		24 - 72 hrs
	occhi - Edema delle congiuntive 405 Acute Eye Irritation/Corrosion	Coniglio	2,33		24 - 72 hrs
	occhi - Arrossamento delle congiuntive 405 Acute Eye Irritation/Corrosion	Coniglio	2,22		24 - 72 hrs
	occhi - Moderatamente irritante	Coniglio	-		-
	Pelle - Moderatamente irritante	Coniglio	-	24 hrs	-

Conclusione/Riepilogo

Pelle	: Non disponibile
occhi	: Non disponibile
Vie respiratorie	: Non disponibile

Sensibilizzazione

Nome del prodotto/ingrediente	Via di esposizione	Specie	Risultato
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	Pelle	Vedi Note	Sensibilizzante
Osservazioni:	In uno studio con saggio LLNA su topi condotto secondo la norma OCSE n. 429, la EC3 stimata corrispondeva a una concentrazione del 5,7%; tale risultato suggerisce che BADGE è un sensibilizzante della pelle moderato in questo		

	<p>sistema di prova. In uno studio di massimizzazione su cavia secondo norma OCSE n. 406, BADGE ha indotto una reazione cutanea positiva nel 100% degli animali da esperimento a una dose di stimolo con concentrazione del 50%. Pertanto, BADGE è un sensibilizzatore della pelle "estremo" nelle condizioni di questo studio. BADGE è risultato positivo per la sensibilizzazione della pelle anche in uno studio con il metodo Buehler su cavia condotto secondo norma OCSE n. 406.</p>		
<p>Prodotto di reazione: bisfenolo-F-epicloridrina; resine epossidiche (peso molecolare medio <= 700)</p>	Pelle	Porcellino d'India	Sensibilizzante
<p>Osservazioni:</p>	<p>È stato impiegato il metodo di Buehler per valutare il potenziale di sensibilizzazione cutanea della resina epossidica liquida BPFEDGE. A dieci cavie maschi sono stati somministrati 0,4 ml della sostanza in esame per via topica una volta alla settimana per tre settimane. Un controllo positivo della resina epossidica liquida BPFEDGE è stato utilizzato su dieci animali aggiuntivi. La fase della stimolazione è iniziata due settimane dopo con l'aggiunta di 5 animali esposti a 0,4 ml di liquido in resina epossidica liquida BPFEDGE. Il controllo negativo ha avuto 0 reazioni positive; la resina epossidica liquida BPFEDGE ha dato luogo in 4 cavie su 10 a reazioni positive e il controllo positivo ha avuto 8 su dieci reazioni positive. Nelle condizioni di questo studio, il materiale di prova ha provocato un'ipersensibilità ritardata nelle cavie.</p>		
<p>1,4-bis-(2,3-epossipropossi)-butano</p>	Pelle	Porcellino d'India	Sensibilizzante OECD TG 406
<p>Osservazioni:</p>	<p>In uno studio di massimizzazione su cavia condotto secondo il disciplinare di prova OCSE N. 406 conformemente alle BPL, il 75 - 85% degli animali ha manifestato reazioni cutanee positive, il che suggerisce che è un forte sensibilizzante cutaneo.</p>		

Conclusione/Riepilogo

Pelle : Non disponibile
Vie respiratorie : Non disponibile

Mutagenicità

Nome del prodotto/ingrediente	Prova	Esperimento	Risultato
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	-	Oggetto: Vedi Note	Positivo
<p>Osservazioni:</p>	<p>In diversi studi è risultato che BADGE induce mutazione genica in ceppi sperimentali Ames /Salmonella TA1535 e TA100. In generale, l'attività mutagena è stata maggiore senza attivazione metabolica S9 del fegato. Indotta mutazione genica in cellule di linfoma di topo L5178Y. Indotti mutazione genica e danno cromosomico in cellule di criceto cinese V79. Indotta trasformazione delle cellule in cellule BHK di criceto siriano sulla base della crescita clonale in agar sofficé.</p>		
	-	Oggetto: Mammifero - Animale	Negativo
<p>Osservazioni:</p>	<p>Non ha indotto evidenze di danno cromosomico in uno studio con sonda per via orale in un test del dominante letale su topo condotto fino ad un livello elevato di dosaggio di 10 grammi/kg e in un test micronucleare su topo condotto fino ad una dose elevata di 5000 mg/kg. Negativo in un saggio citogenetico spermatocitico su topo maschio con trattamento per 5 giorni mediante sonda per via orale fino ad una dose elevata di 3000 mg/kg. Non ha indotto un aumento</p>		

	della frequenza di danni cromosomici in un saggio citogenetico su cellule del midollo osseo su criceto cinese mediante sonda per via orale fino ad una dose elevata di 3300 mg/kg. Non ha indotto un aumento di rotture dei filamenti del DNA in cellule di fegato di ratto dopo trattamento con sonda gastrica orale con 500 mg/kg, misurato attraverso l'eluizione alcalina.		
Prodotto di reazione: bisfenolo-F-epicloridrina; resine epossidiche (peso molecolare medio <= 700)	-	Oggetto: Vedi Note Esperimento: In vitro	Positivo
Osservazioni:	Il bisfenolo F diglicidil etero ha indotto una mutazione genica nel test di mutazione Ames/Salmonella e aberrazioni cromosomiche nei linfociti umani in più studi BPL indipendenti condotti secondo disciplinare di prova. Inoltre l'analogo strutturale, il bisfenolo A diglicidil etero (BPADGE), ha indotto un aumento significativo della frequenza delle mutazioni in cellule di linfoma di topo L5178Y in coltura, sostenendo le altre conclusioni. Pertanto, il BPFDEGE è genotossico in vitro.		
	-	Oggetto: Mammifero - Animale Esperimento: In vivo	Negativo
Osservazioni:	Quando è stato valutato il potenziale di genotossicità del bisfenolo F diglicidil etero in più test in vivo conformi alle BPL, tra cui i test sul micronucleo del topo, i test in vivo/in vitro UDS e MutaMouse sul ratto, non è stata osservata alcuna evidenza di genotossicità. Anche i risultati di altri test in vivo di genotossicità supportano questi risultati negativi per il BPFDEGE. Se ne conclude che il bisfenolo F diglicidil etero non è genotossico in vivo.		
1,4-bis-(2,3-epossipropossi)-butano	-	Oggetto: Vedi Note	Positivo
Osservazioni:	In due test indipendenti di mutazione batterica Ames/Salmonella (secondo il disciplinare di prova OCSE N. 471) sono stati osservati risultati positivi con e senza preparazione per attivazione metabolica con S9. Positivo in uno studio su aberrazioni cromosomiche condotto secondo il disciplinare di prova OCSE N. 473 con cellule di criceto cinese V79, con e senza attivazione metabolica con S9. Positivo in un test di mutazione genica su cellule V79 di criceto cinese condotto secondo il disciplinare di prova OCSE N. 476, con e senza attivazione metabolica con S9.		
	-	Oggetto: Mammifero - Animale	Negativo
Osservazioni:	Negativo per l'induzione di micronuclei (danno cromosomico) in uno studio di tossicità orale mediante sonda gastrica nel topo condotto secondo il disciplinare di prova OCSE N. 474 fino ad un livello alto di dosaggio di 750 mg/kg di peso corporeo. Negativo per l'induzione di SCE nei criceti trattati mediante sonda gastrica con un massimo di 2400 mg/kg di peso corporeo.		

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile

Cancerogenicità

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato	Specie	Dose	Esposizione
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	Negativo - Non descritto - NOEL	Vedi Note		
Osservazioni:	In uno studio con sonda per via orale su ratto secondo norma OCSE n. 453 non c'è stata alcuna evidenza di cancerogenicità fino al livello di dosaggio elevato di 100 mg/kg/die. Sono stati condotti studi di esposizione cutanea su topi maschi			

	e ratti femmine secondo norma OCSE n. 453. Nessuna evidenza di cancerogenicità è stata osservata nei topi maschi trattati fino alla dose elevata di 100 mg/kg/die e ratti femmine esposti fino alla dose elevata di di 1000 mg/kg/die.			
Prodotto di reazione: bisfenolo-F-epicloridrina; resine epossidiche (peso molecolare medio <= 700)	Negativo - Per via cutanea - NOEL	Topo		
Osservazioni:	È stata valutata la capacità del Bisfenolo F diglicidil etero (BPFDE) di indurre tumori locali e sistemici in uno studio di 24 mesi con test cutaneo ("skin painting") sul topo. Il trattamento cutaneo di topi per due volte alla settimana con una soluzione fino al 10% di diglicidil etero bisfenolo F (BPFDE) non ha indotto alcun risultato negativo di incidenza di tumori o effetti cutanei locali. Pertanto, il BPFDE non è da considerare cancerogeno per il topo nelle condizioni di questo studio. Il NOAEL è stato stimato pari a circa 800 mg/kg/die.			
1,4-bis-(2,3-epossipropossi)- butano	Negativo - - - Vedi Note	-		
Osservazioni:	Nessun dato richiesto, non è genotossico in vivo.			

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile

Tossicità per la riproduzione

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile

Teratogenicità

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato	Specie	Dose	Esposizione
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]- propano	Negativo - Orale	Coniglio	-	-
Osservazioni:	BADGE non ha indotto alcuna evidenza di tossicità per lo sviluppo su ratti e conigli esposti mediante sonda per via orale, o in conigli trattati per via cutanea, in studi BPL secondo la norma OCSE n. 414. Gli studi con sonda per via orale sono stati condotti fino a un livello alto di dosaggio di 180 mg/kg/die che ha prodotto tossicità materna sulla base della riduzione dell'aumento del peso corporeo. Lo studio di tossicità cutanea su coniglio è stato condotto fino a una dose elevata di 300 mg/kg/die che ha indotto tossicità materna sulla base della riduzione dell'aumento del peso corporeo.			
Prodotto di reazione: bisfenolo-F-epicloridrina; resine epossidiche (peso molecolare medio <= 700)	Negativo - Per via cutanea	Coniglio	-	-
Osservazioni:	Il diglicidil etero del bisfenolo A (DGEBA) è stato testato per la sua tossicità embrio/fetale e teratogenicità nelle coniglie gravide. Il DGEBA è stato applicato quotidianamente alla schiena (depilata) di conigli bianchi della Nuova Zelanda a dosi di 0 (polietilenglicole, controllo del veicolo), 30, 100 o 300 mg/kg di peso corporeo/die a una dose volumetrica di 1 ml/kg di peso corporeo/die nei giorni da 6 a 18 di gestazione. Sono state utilizzate ventisei coniglie inseminate per gruppo di dosaggio, ottenendo un minimo di 20 coniglie gravide per livello di esposizione. Un bendaggio occlusivo di garza assorbente e cotone non assorbente è stato posto sulla zona di dosaggio sulla schiena di ogni coniglio. Il bendaggio è stato tenuto in posizione per un minimo di 6 ore/giorno con un involucro protettivo di lycra/spandex. In seguito al periodo di occlusione la benda e l'involucro protettivo sono stati rimossi. Sono stati osservati effetti di tossicità materna tra le coniglie gravide nel gruppo			

	di dosaggio da 300 mg/kg, come evidenziato da eritemi da moderati a gravi, ragadi, emorragie ed edemi lievi nel sito di esposizione. Lesioni cutanee simili, ma meno gravi, sono state osservate in coniglie gravide nel gruppo di esposizione da 100 mg/kg/die. Effetti sulla pelle (lievi eritemi) osservati in coniglie gravide nel gruppo da 30 mg/kg/die non sono stati considerati tossicologicamente significativi. Nessuna prova di embrio/fetotossicità o teratogenicità è stata osservata a qualsiasi dose, il che si traduce in un livello al quale non si osserva nessun effetto (NOEL) a livello embrionale/fetale di 300 mg/kg di peso corporeo/die.
--	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Non disponibile

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Non disponibile

Pericolo di aspirazione

Non disponibile

Informazioni sulle vie di esposizione più probabili : Non disponibile

Effetti potenziali acuti sulla salute

Contatto con gli occhi : Provoca gravi lesioni oculari.
Per inalazione : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Contatto con la pelle : Provoca gravi ustioni. Può provocare una reazione allergica cutanea.
Ingestione : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

Contatto con gli occhi : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti: dolore, lacrimazione, rossore
Per inalazione : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti: ridotto peso fetale, aumento delle morti fetali, malformazioni scheletriche
Contatto con la pelle : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti: dolore o irritazione, rossore, può verificarsi la formazione di vesciche, ridotto peso fetale, aumento delle morti fetali, malformazioni scheletriche
Ingestione : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti: dolori di stomaco, ridotto peso fetale, aumento delle morti fetali, malformazioni scheletriche

Effetti immediati, ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

Esposizione a breve termine

Potenziali effetti immediati : Non disponibile
Potenziali effetti ritardati : Non disponibile

Esposizione a lungo termine

Potenziali effetti immediati : Non disponibile
Potenziali effetti ritardati : Non disponibile

Effetti Potenziali Cronici sulla Salute

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile

Generali : Una volta sensibilizzato, può verificarsi una grave reazione allergica

- a seguito di una successiva esposizione a livelli molto bassi.
- Cancerogenicità** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
 - Mutagenicità** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
 - Tossicità per la riproduzione** : Può nuocere alla fertilità.

11.2. Informazioni su altri pericoli

11.2.1 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino : Non disponibile

11.2.2 Altre informazioni : Non disponibile

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato	Specie	Esposizione
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano			
	Acuto CL50 1,3 mg/l - 203 Fish, Acute Toxicity Test	Pesce	96 h
	Acuto CL50 1,3 mg/l 203 Fish, Acute Toxicity Test	Pesce	96 h
	Acuto EC50 2,1 mg/l - 202 Daphnia sp. Acute Immobilization Test and Reproduction Test	Dafnia	48 h
	Acuto CL50 > 11 mg/l -	Alghe	72 h
	Acuto CL50 > 11 mg/l	Alghe	72 h
	Cronico NOEC 0,3 mg/l Prova semistatica 211 Daphnia Magna Reproduction Test	Dafnia	21 d
Prodotto di reazione: bisfenolo-F-epicloridrina; resine epossidiche (peso molecolare medio <= 700)			
	Acuto CL50 2,54 mg/l -	Pesce	96 h
	Acuto CL50 2,54 mg/l	Pesce	96 h
	Acuto EC50 2,55 mg/l - 202 Daphnia sp. Acute Immobilization Test and Reproduction Test	Dafnia	48 h
	Acuto EC50 > 1.000 mg/l - 201 Alga, Growth Inhibition Test	Alghe	72 h
	Acuto EC50 > 1.000 mg/l 201 Alga, Growth Inhibition Test	Alghe	72 h
1,4-bis-(2,3-epossipropossi)-butano			
	Acuto CL50 24 mg/l - 203 Fish, Acute Toxicity Test	Zebra danio	96 h
	Acuto EC50 76 mg/l - 202 Daphnia sp. Acute Immobilization Test and Reproduction Test	Dafnia	24 h
	Acuto EC50 110 mg/l - 201 Alga, Growth Inhibition Test	Alghe	72 h
	Acuto EC50 110 mg/l 201 Alga, Growth Inhibition Test	Alghe	72 h

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile

12.2 Persistenza e degradabilità

Nome del prodotto/ingrediente	Prova	Risultato	Dose	Inoculo
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	Guida OECD 301 F (Test manometrico respiratorio)	6 - 12 % - Nessuna biodegradazione - 28 d	-	Fanghi resi attivi
Osservazioni:	Il livello di biodegradazione in uno studio OCSE 301F "migliorato" è stato del 5% entro il periodo di contatto di 28 giorni. La biodegradazione ha raggiunto il 6 - 12% dopo 28 giorni di contatto in uno studio condotto secondo la norma OCSE n. 301B. Pertanto BADGE non è facilmente biodegradabile nelle condizioni degli studi.			
Prodotto di reazione: bisfenolo-F-epicloridrina; resine epossidiche (peso molecolare medio <= 700)	Indicazioni OCSE 301 B (Sviluppo di biossido di carbonio CO2)	16 % - Nessuna biodegradazione - 28 d	10 mg/l	Fanghi resi attivi
Osservazioni:	Il bisfenolo F diglicidil etero non è risultato facilmente biodegradabile nelle condizioni degli studi di screening secondo i disciplinari di prova OCSE N. 301 B e 301 D. La percentuale massima di biodegradazione osservata in uno degli studi OCSE 301 B è stata del 16% per 10 mg/l a 28 giorni di contatto.			
1,4-bis-(2,3-epossipropossi)-butano	301F Ready Biodegradability - Manometric Respirometry Test	38 - 43 % - Nessuna biodegradazione - 28 d	-	Fanghi resi attivi
Osservazioni:	I risultati di due studi indipendenti condotti secondo il disciplinare di prova OCSE N. 301F modificato hanno dimostrato che la biodegradazione è stata del 38 - 43% entro 28 giorni e ha raggiunto il 98% entro 60 giorni di contatto.			

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nome del prodotto/ingrediente	LogPow	BCF	Potenziale
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	2,64 - 3,78	3 - 31 31,00	bassa
Prodotto di reazione: bisfenolo-F-epicloridrina; resine epossidiche (peso molecolare medio <= 700)	3,3	150 150,00	bassa
1,4-bis-(2,3-epossipropossi)-butano	-0,269-0,15	-	bassa

12.4 Mobilità nel suolo

Coefficiente di ripartizione suolo/acqua (KOC) : Non disponibile

Mobilità : Non disponibile

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino : Non disponibile

12.7 Altri effetti avversi : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

- Metodi di smaltimento** : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. I rifiuti non trattati non vanno smaltiti nella rete fognaria a meno che non siano pienamente conformi ai requisiti di ogni ente e della normativa.
- Rifiuti Pericolosi** : La classificazione del prodotto potrebbe rientrare nei criteri previsti per i rifiuti pericolosi.

Imballo

- Metodi di smaltimento** : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile.
- Precauzioni speciali** : Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Occorre prestare attenzione quando si maneggiano contenitori svuotati che non sono stati puliti o risciacquati. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. Evitare la dispersione ed il deflusso del materiale versato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fognie.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Informazioni sulla regolamentazione	14.1. Numero UN	14.2. Nome di spedizione UN appropriato	14.3. Classe(i) di rischio per il trasporto	14.4. Gruppo di imballaggio
ADR/ADN	1760	CORROSIVE LIQUID, N.O.S. (1,3-Propanediol, 2-ethyl-2-(hydroxymethyl)-, polymer with (chloromethyl)oxirane)	8	III
ICAO/IATA	1760	CORROSIVE LIQUID, N.O.S. (1,3-Propanediol, 2-ethyl-2-(hydroxymethyl)-, polymer with (chloromethyl)oxirane)	8	III
IMO/IMDG	1760	CORROSIVE LIQUID, N.O.S. (1,3-Propanediol, 2-ethyl-2-(hydroxymethyl)-, polymer with (chloromethyl)oxirane)	8	III

14.5. Pericoli per l'ambiente

Pericoloso per l'ambiente e/o inquinante marino : Sì.



- 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori** : Trasporto all'interno delle proprietà dell'utilizzatore: effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati al mezzo di trasporto. Accertarsi dell'idoneità delle persone che effettuano il trasporto ad intervenire efficacemente in caso di incidente e/o sversamento.
- 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO** : Non disponibile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione

Allegato XIV

Nessuno dei componenti è elencato.

Sostanze estremamente preoccupanti

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi : Uso ristretto agli utilizzatori professionali.

Altre norme UE

Stato REACH : Le sostanze in questo prodotto sono state registrate o sono esenti da obbligo di registrazione, conformemente al Regolamento (CE) numero 1907/2006 (REACH).

Previo assenso informativo (PIC - Prior Inform Consent) (649/2012/UE)

Nessuno dei componenti è elencato.

Direttiva Seveso

Questo prodotto è controllato ai sensi della direttiva Seveso.

Criteri di pericolo

Categoria
E2

Norme nazionali

Quantità COV : Esente.

Regolamenti Internazionali

- Elenchi Internazionali** :
- Inventario Australia (AICS, Elenco delle sostanze chimiche per l'Australia) Tutti i componenti sono elencati o esenti.
 - Inventario canadese Tutti i componenti sono elencati o esenti.
 - Inventario giapponese Tutti i componenti sono elencati o esenti.
 - Inventario cinese (Inventario delle sostanze chimiche per la Cina) Tutti i componenti sono elencati o esenti.
 - Inventario coreano (KECI, Elenco di sostanze della Tutti i componenti sono elencati o esenti.
 - Inventario neo-zelandese delle sostanza chimiche (NZIoC) Tutti i componenti sono elencati o esenti.
 - Inventario nelle Filippine (PICCS, Elenco delle sostanze chimiche per le Filippine) Tutti i componenti sono elencati o esenti.
 - Inventario Stati Uniti (TSCA, Toxic Substances Control Act, sezione 8b) Tutti i componenti sono attivi o esenti.
 - Inventario di Taiwan (TCSI) Tutti i componenti sono elencati o esenti.
 - Inventario in Thailandia Non determinato.
 - Inventario in Vietnam Non determinato.

- 15.2 Valutazione della sicurezza chimica** : Questo prodotto contiene sostanze per le quali sono ancora necessarie le Valutazioni sulla sicurezza chimica.

SEZIONE 16: Altre informazioni

- Abbreviazioni e acronimi** :
- ATE = Stima della Tossicità Acuta
 - CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]
 - DMEL = Livello derivato con effetti minimi
 - DNEL = Livello derivato senza effetto
 - Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP
 - N/A = Non disponibile
 - PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico
 - PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti
 - RRN = Numero REACH di Registrazione
 - SGG = gruppo di segregazione
 - vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile

Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]

Classificazione	Giustificazione
Skin Corr. 1C, H314	Metodo di calcolo
Eye Dam. 1, H318	Metodo di calcolo
Skin Sens. 1, H317	Metodo di calcolo
Repr. 1B, H360F	Metodo di calcolo
Aquatic Chronic 2, H411	Metodo di calcolo

Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate

H302	Nocivo se ingerito.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.

H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H332	Nocivo se inalato.
H360F	Può nuocere alla fertilità.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS]

Acute Tox. 4	TOSSICITÀ ACUTA - Categoria 4
Aquatic Chronic 2	PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 2
Aquatic Chronic 3	PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 3
Eye Dam. 1	GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 1
Eye Irrit. 2	GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 2
Repr. 1B	TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE - Categoria 1B
Skin Corr. 1C	CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1C
Skin Irrit. 2	CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 2
Skin Sens. 1	SENSIBILIZZAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1
Skin Sens. 1B	SENSIBILIZZAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1B
Acute Tox. 4	TOSSICITÀ ACUTA
Acute Tox. 4	TOSSICITÀ ACUTA
Skin Corr. 1C	CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE
Skin Irrit. 2	CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE
Skin Sens. 1	SENSIBILIZZAZIONE DELLA PELLE
Skin Sens. 1B	SENSIBILIZZAZIONE DELLA PELLE
Eye Dam. 1	GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE
Eye Irrit. 2	GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE
Acute Tox. 4	TOSSICITÀ ACUTA
Repr. 1B	TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE
Aquatic Chronic 2	PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO
Aquatic Chronic 3	PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO

Data di stampa : 02.06.2023
Data di edizione/ Data di revisione : 30.05.2023
Data dell'edizione precedente : 06.01.2023
Versione : 4.0

Avviso per il lettore

Le informazioni riportate in questa Scheda di Sicurezza sono corrette secondo le nostre migliori conoscenze del prodotto al momento della pubblicazione. Tali informazioni vengono fornite con l'unico scopo di consentire l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento del prodotto nei modi più corretti e sicuri. Queste informazioni non devono considerarsi una garanzia od una specifica della qualità del prodotto. Esse si riferiscono soltanto al materiale specificatamente indicato e non sono valide per lo stesso quando usato in combinazione con altri materiali o in altri processi non specificatamente indicati nel testo della Scheda di Sicurezza del Materiale.